

Gentili Rappresentanti di classe

Gentili Genitori e Famiglie degli Alunni del Comprensivo Scolastico di Villasanta

e.p.c

Gentile Commissione Mensa

Gentile Giunta Comunale

Gentile Dirigente Scolastica I.C. Villasanta

OGGETTO: Resoconto della riunione tenutasi fra i Genitori del CDI e la Commissione Mensa del 12 maggio 2022

Per noi genitori del CDI la qualità del servizio comunale di refezione scolastica è, da sempre, tema importante e prioritario, perché strettamente connesso all'alimentazione sana, alla crescita equilibrata e al benessere dei nostri figli.

A conferma di ciò, circa due anni fa, incontrammo i Genitori della Commissione Mensa, per esporre loro alcune delle proposte che qui riportiamo. Purtroppo l'inizio della pandemia interruppe sia questo confronto, sia le visite ispettive svolte dalla Commissione nei refettori scolastici, al fine di valutare la qualità del servizio stesso.

Già lo scorso gennaio - prevedendo la riapertura del bando comunale per l'affidamento del servizio - chiedevamo un incontro alla Commissione Mensa per stimolare un'ampia discussione, sull'andamento complessivo della refezione scolastica in questi ultimi anni. L'incontro, del quale vi sottoponiamo il seguente resoconto, si è svolto il 12 maggio scorso.

In attesa dell'incontro, col vostro prezioso aiuto, interpellavamo le famiglie in merito alla qualità del servizio e su come è stata ed è tuttora percepita dagli alunni.

Alcune vostre risposte ci hanno spinti ad organizzare una raccolta firme da presentare al Comune, aperta a tutti i genitori (che sinora ha raccolto quasi trecento adesioni!), per chiedere che i seguenti punti fossero opportunamente discussi e considerati, anche in fase di scrittura del nuovo bando.

Eccoli :

1. MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI REFEZIONE SCOLASTICA
2. TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE
3. COABITAZIONE FRA MENSA COMUNALE E AUTOREFEZIONE

Di seguito vi illustriamo che cosa emerge dall'incontro del 12 maggio scorso:

In merito al punto 1:

Alla nostra richiesta di porre **maggior attenzione alle tempistiche di cottura e alla temperatura dei cibi somministrati**, i referenti comunali rispondono che è nella natura stessa di un servizio così esteso, e generalizzato, non poter sempre assicurare una temperatura adeguata per tutte le portate. Aggiungono inoltre che un opportuno monitoraggio interno, potrebbe identificare le cause di eventuali, frequenti disservizi sulla cottura e sulla temperatura del cibo servito nei piatti.

L'Ufficio Istruzione del Comune sottolinea, inoltre, di non aver mai ricevuto dalle famiglie un numero di segnalazioni tali da richiedere l'attivazione di controlli supplementari, in aggiunta a quelli ordinari.

Sul cibo proposto, la richiesta da noi avanzata è quella di **aumentare i prodotti biologici e quelli a filiera corta, compatibilmente con la valutazione complessiva dei costi.**

Pur consapevoli dell'aumento dei prezzi delle materie prime, chiediamo se ciò sia possibile mantenendo invariato il costo per le famiglie, peraltro tra i più elevati della nostra zona (Lissone ad esempio applica una tariffa a pasto pari ad euro 4,50 ecc.). Su questo punto la Commissione nutre dubbi sulla reale fattibilità della nostra proposta, soprattutto per via dei costi del biologico e per quelli dipesi dal difficile momento storico.

Un altro tema da noi sottoposto è la **limitazione degli sprechi alimentari, sia per favorire la destinazione del cibo avanzato a famiglie e soggetti indigenti, sia per valutare (e pesare) il reso di ogni pietanza ed effettuare cambiamenti nei menù.** Evidenziamo inoltre che se, per diversi mesi, una pietanza torna indietro con un peso uguale, o prossimo, a quello di servizio, è evidente che non sia stata apprezzata e che sia necessario cambiare la ricetta o la proposta stessa.

Sulla redistribuzione del cibo (e sulla gestione degli sprechi) la presidente della Commissione D'Onofrio informa che questa è già normalmente prevista, programmata, ed eventualmente effettuata, a monte dell'intero servizio, prima cioè che il cibo arrivi sui piatti. Sul tema della scelta e della correzione ai menù, conferma inoltre il costante confronto, già in essere, fra Ditta e Commissione per concordare le migliori soluzioni possibili, alla luce delle segnalazioni e dell'effettivo riscontro da parte degli utenti.

Sul punto 2 :

In tema di trasparenza, la Commissione Mensa si dichiara pienamente disponibile a render note le sue visite ispettive nei refettori scolastici. A partire da settembre 2022 saranno dunque pubblicati sul sito del Comune di Villasanta: i verbali di tutti i sopralluoghi che verranno effettuati (comprensivi delle schede di monitoraggio redatte) e i successivi report complessivi.

Analoga apertura si registra anche per la pubblicazione puntuale dei menù e delle loro variazioni.

Sulla possibilità, da parte delle famiglie, di visionare le certificazioni degli alimenti (provenienza, filiera ecc.) la Commissione dichiara che tali informazioni sono già ampiamente comunicate agli organi di controllo preposti, in osservanza delle procedure previste dalle normative vigenti. Ribadiamo che sarebbe comunque utile renderle note alle famiglie, pubblicando anche il *Sistema organizzativo del servizio*, al quale si atterrà la ditta aggiudicataria della prossima gara d'appalto. Su queste ultime due richieste non riceviamo per ora una risposta chiara.

Consideriamo comunque importanti queste iniziali aperture. Confidiamo inoltre che possano in parte mitigare l'attuale diffidenza di molte famiglie che usufruiscono del servizio. Una maggiore trasparenza limiterà il rischio che singole opinioni personali, senza alcun appiglio a dati effettivi, possano far prevalere le chiacchiere sulla realtà dei fatti. La disponibilità della Commissione Mensa ad istituzionalizzare una riunione annuale con noi, è un ulteriore passo verso un reale confronto.

In merito al Punto 3 :

Non possiamo purtroppo riferire nessun passo in avanti. Auspicavamo che Scuola e Comune si accordassero su una gestione condivisa dei refettori che contemplasse il pasto domestico, così come più volte richiesto

dal nostro Istituto Comprensivo alle autorità comunali. Ciò sulla base non solo del buon senso, ma di un Regolamento scolastico pienamente in vigore.

Il Comune rimane fermo sulle sue posizioni, escludendo l'uso dei refettori agli alunni in autorefezione, in palese contrasto col recente orientamento del TAR Lombardia e del Consiglio di Stato.

Nella prossima gara d'appalto non sarà pertanto inserita alcuna condizione che preveda il consumo del pasto portato da casa, all'interno dei luoghi mensa comuni.

Alla luce delle nuove domande di autorefezione, già previste per il prossimo anno scolastico, spetterà soltanto alla Scuola l'onere di garantire l'interesse legittimo delle famiglie richiedenti.

Confidiamo dunque che la Scuola torni presto alla sua piena ed autonoma facoltà di gestire i refettori.

Scusandoci per l'invio tardivo del resoconto, cogliamo l'occasione per ringraziarvi dell'attenzione e del supporto.

Cordiali saluti

I Consiglieri del CDI, per la componente genitori:

Andrea Ballabio, Anthony Bufalino, Vittorio Cerrigone, Sara Daelli, Eva Fejzo, Paolo Mastrosimone, Sonia Potenza e Gianluca Soren

Villasanta, 27.05.2022